

Via 106,4 miliardi di crediti deteriorati

L'Osservatorio: nel 2018 il record delle cessioni di Npl



L'operazione più importante (24,1 miliardi) ha riguardato il Monte dei Paschi di Siena

LUIGI GRASSIA

Publicato il 12/02/2019
Ultima modifica il 12/02/2019 alle ore 07:28

Ci sono dei record più divertenti da celebrare, ma questo è molto positivo per l'economia italiana: il 2018 è stato un anno da primato per le cessioni di Npl, cioè di crediti deteriorati (di difficile incasso) che gravano sui bilanci delle banche italiane: sono state compiute 398 operazioni, cioè 155 in più rispetto al 2017, che hanno alleggerito il fardello degli istituti di 106,4 miliardi di euro.

I numeri arrivano dall'Osservatorio Nazionale Npl Market di Credit Village che censisce tutte le transazioni del genere sul mercato italiano. Grazie alle sue elaborazioni indipendenti, l'Osservatorio rappresenta oggi una delle fonti più attendibili e dettagliate per avere un quadro il più possibile completo del mercato dei crediti inesigibili che circolano nel nostro Paese.

Al totale si arriva facendo rientrare nel 2018 l'operazione Mps da 24,1 miliardi di euro, che è stata definita nel 2017 ma si è perfezionata a maggio scorso.